



Angela Baldoni: scuolabus e servizi per la refezione scolastica nel comune di Vecchiano

Ancora una volta l'Amministrazione Comunale dimostra completa ignoranza riguardo ai problemi quotidiani con cui tutti i cittadini devono convivere.

All'ultimo Consiglio Comunale, su richiesta di molti genitori, ho fatto presenti le condizioni in cui versano gli scuolabus nel nostro Comune.

Tutti coloro che accompagnano o vanno a riprendere i bambini a scuola possono rendersi conto delle condizioni fatiscenti in cui sono gli scuolabus; oltre ad essere mezzi di trasporto di oltre venti anni, pertanto fortemente inquinanti, sono molto sporchi all'interno ed i sistemi di sicurezza, a mio avviso, risultano essere quanto meno precari.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Del Zoppo, in Consiglio Comunale, non ha potuto che confermare l'usura e la vetustà di tali mezzi di trasporto, ma visto e considerato che ne va della sicurezza dei bambini avrei voluto sentire anche un intervento da parte dell'Assessore alla Sicurezza Sermonti, o forse quest'ultimo, che non ha preso la parola in merito, non si è reso conto che è stato affrontato un argomento che, senza dubbio, è anche di sua competenza?

Il consigliere di maggioranza Cerri, che confonde troppo spesso la politica con il ruolo di amministratore, ha invece chiesto all'assessore Del Zoppo se avesse avuto lamentele sull'argomento da parte dei genitori, rimarcando il fatto, già per noi ovvio, che le numerose problematiche che portiamo noi consiglieri di minoranza di Tradizione e Futuro in Consiglio Comunale non ricevono la dovuta considerazione dalla maggioranza se non previo "vaglio" della Giunta. Al consigliere Cerri forse però sfugge un dato importante: io, prima di essere una consigliera comunale, sono una madre con 2 figli che frequentano la scuola pubblica di questo comune e moltissimi sono i miei contatti con diversi genitori! In virtù di quanto sopra ho deciso, come annunciato in Consiglio Comunale, di scrivere agli organi competenti al fine di far verificare se gli scuolabus rispettano i canoni di sicurezza e di igiene previsti dalle norme vigenti in materia.

Nell'ultimo Consiglio Comunale ho inoltre richiesto nuovamente che fosse adottato un nuovo metodo per il pagamento del buono mensa, ritenendo l'attuale obsoleto, poco agevole nonché per niente lineare sia per le famiglie sia per la scuola sia per gli uffici comunali di competenza: attualmente l'Amministrazione pretende che un bambino di 3 anni consegna un buono pasto alla custode, che a sua volta lo trasmetterà agli uffici comunali. Quando il buono mensa, per i motivi più svariati, viene smarrito, i genitori si trovano a doverlo pagare di nuovo.

Ho chiesto poi l'inserimento di ulteriori nuove fasce Isee per le agevolazioni sui consumi dei buoni pasto e dei servizi mensa e scuolabus, al fine di garantire alle famiglie meno abbienti di usufruire di agevolazioni sia per la fascia Isee sia per il numero dei bambini iscritti. Attualmente vi sono solo 2 fasce Isee: fino a 3400 euro i servizi scolastici sono gratuiti, da 3400 a 11000 vi sono agevolazioni.

È chiaro quindi che l'Amministrazione Comunale di Vecchiano considera sullo stesso piano economico una famiglia con un Isee pari a 11500 euro ed una con un Isee pari a 100000...

Una domanda mi sorge spontanea: ma questa Amministrazione qualcosa farà?

Io sono ottimista per natura e non ne dubito, ma è certo che una solerte e concreta risposta non può che essere un buon viatico alla risoluzione dei problemi.

Angela Baldoni
Tradizione e Futuro